

C O P I A

REPERTORIO N.16.845

RACCOLTA N.4339-----

--VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE--

REGISTRATO
AL TRIBUNALE CIVILE

-----OPERA SERENA-----

IL 22-07-1998

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

N. 309

L'anno millenovecentonovantotto il giorno sette del mese di

luglio-----

-----Termoli li 07.07.1998 h.10,35-----

In Termoli, nei locali della sede legale della Fondazione O-

pera Serena alla via Napoli n.1 alle ore dieci e minuti tren-

tacinque-----

Innanzi a me **Maria PANTALONE BALICE**, notaio in Termoli i-

scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Campobas-

so, Isernia e Larino, senza l'assistenza dei testimoni per e-

spressa rinuncia fattavi dal comparente con il mio consenso--

-----E' PRESENTE IL SIGNOR-----

MONTANO Alberto, nato a Maddaloni (CE) il 14 marzo 1959-----

domiciliato per la carica in Termoli ove appresso, quale pre-

sidente del consiglio di amministrazione, nonchè legale rap-

presentante della **Fondazione "Opera Serena"** con sede in Ter-

moli (Cb) alla via Napoli n.1, iscritta presso la cancelleria

del Tribunale di Campobasso al n.159 del registro delle per-

sone giuridiche, con codice fiscale e partita iva 91000350701

riconosciuta Ente Morale con decreto del Presidente della

Giunta Regionale del Molise n.1829 del 23 ottobre 1979, co-

stituita con atto ricevuto dal notaio Macchiagodena in data



13 settembre 1979 registrato a Termoli il 27 detti al n.183.-

Detto comparente della cui identità personale e qualifica sono io notaio certo, mi invita a far constare da un pubblico verbale le risultanze dell'adunanza del consiglio di amministrazione della predetta fondazione, convocato per questo giorno, luogo ed ora in terza convocazione, a termini previsti dallo statuto vigente per deliberare sull'ordine del giorno appresso indicato-----

Aderendo a ciò io notaio dò atto di quanto segue:-----

- assume la presidenza dell'adunanza il consigliere dott.Alberto Montano il quale constata e fa dare atto che è presente la maggioranza del consiglio di amministrazione, come prevista dallo statuto, nella persona di sé medesimo e dei sig.ri Chieffo Antonio, Eremita Angiola Rosaria essendo dimissionario il consigliere don Enzo Spinosa-----

e che pertanto la presente adunanza è validamente costituita e atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:-----

1) modifiche allo statuto sociale ai sensi del D.Lgs 460/97 e aggiornamenti-----

2) varie ed eventuali.-----

Il Presidente inizia la trattazione degli argomenti di cui al primo punto esponendo le ragioni che dettano la necessità di modificare lo statuto sociale onde allinearsi al dettato del decreto legislativo n.460 del 4 dicembre 1997 e quindi poter usufruire delle agevolazioni fiscali che il decreto prevede.

Le modifiche attengono alla destinazione mirata degli utili,
al diritto di voto e alla determinazione del settore di attività-----

Il presidente, quindi, illustra il nuovo testo dello statuto

Dopo ampia discussione il consiglio preso atto di quanto re-
lazonato dal presidente, ritenuto che le modifiche statuta-
rie sono opportune all'unanimità-----

-----delibera-----

1) di modificare gli artt.1 (finalità), 7 (poteri del consi-
glio di amministrazione), 8 (convocazioni - riunioni - quo-
rum), 10 (funzioni del presidente), 11 (revisore dei conti),
14, (operazioni contabili);-----

2) di inserire agli artt.15, 16 e 17 le norme che regolano il
bilancio e ripartizione utili e lo scioglimento della fonda-
zione-----

3) di approvare ogni singolo articolo dello statuto modifica-
to, che nel suo nuovo letterale tenore al presente verbale si
allega sotto la lettera "A" (Allegato A)-----

4) di dare mandato al presidente del consiglio di amministra-
zione di apportare eventuali modifiche che le competenti au-
torità amministrative dovessero richiedere in sede di appro-
vazione del presente atto e di dare delega allo stesso per
l'adempimento di tutte le formalità necessarie per la legale
efficacia della delibera di cui sopra.-----

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la

parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore
undici

-----E richiesto
io notaio ricevo il presente verbale che pubblico mediante
lettura fatta al comparente, presente il consiglio, che lo
approva. Consta di un foglio dattiloscritto, in parte da per-
sona di mia fiducia, ma per mia cura, ed in parte da me nota-
io completato a mano su tre facciate e sin qui della quarta.-

F.TO in calce e con l'allegato:-----

Alberto MONTANO, Maria PANTALONE BALICE - Notaio.-----

ALLEGATO

Repertorio Al.

Raccolta N.

A

16845

4339

-----STATUTO-----

-----DELLA FONDAZIONE "OPERA SERENA"-----

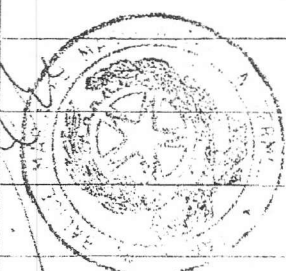
CAPO I - ORIGINE - SCOPO - MEZZI-----

Art.1 - Finalità-----

La Fondazione "Opera Serena" con sede in Termoli, via Napoli, 1-3 è stata istituita per iniziativa di S.E.Mons. Vescovo della Diocesi di Termoli - Larino; del Comune di Termoli; della Provincia di Campobasso; della Conferenza "S.Vincenzo de' Paoli" di Termoli, per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale mediante la realizzazione in Termoli di una casa di riposo per assicurare assistenza sociale e socio-sanitaria agli anziani.-----

La Fondazione non svolge nessuna attività diversa da quelle indicate nel comma precedente ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nei limiti consentiti dalle norme in vigore. Tra queste l'assistenza fisioterapica a terzi, il soggiorno occasionale di anziani, il ricovero e l'assistenza a persone anziane provenienti dall'estero a causa di azioni belliche, persecuzioni politiche, discriminazioni razziali il cui soggiorno in Italia è autorizzato dalle autorità governative o giudiziarie.-----

La Fondazione farà uso della denominazione e nelle comunicazioni rivolte al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" (ONLUS) e pertanto è soggetta alle norme di cui al Decreto Legislativo n.460 del 04.12.1997



Art.2 - Scopo e modalità dell'iniziativa -----

La Fondazione ha lo scopo di provvedere direttamente o anche a mezzo di convenzione con organizzazioni socio-sanitarie di provata competenza ed esperienza al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza degli anziani d'ambo i sessi, preferibilmente autosufficienti, residenti, con ordine di preferenza, nei Comuni di: Termoli, Comuni della Provincia di Campobasso, ed infine altri Comuni della Regione Molise. La fondazione svolge la sua attività presso la struttura realizzata in Termoli, via Napoli n.1-3, denominata "Casa di Riposo Opera Serena".-----

Il numero dei posti, le modalità per l'ammissione ed ogni altra regola riguardante il funzionamento della Casa di Riposo sono definite con apposito regolamento dal Consiglio di Amministrazione.-----

Art.3 - Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili e immobili derivanti da lasciti e donazioni descritti in apposito registro da custodirsi nella sede sociale da somme conferite a titolo di liberalità dai soci fondatori, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili, mobili, le somme e le elargizioni e i contributi di cui sopra siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dai fondatori e da eventua-

li, futuri acquisti deliberati dal consiglio e previamente autorizzati dalle competenti autorità per il potenziamento del patrimonio della Fondazione ovvero da beni conseguiti in forza dello svolgimento dell'attività istituzionale, riservando parte di essi, laddove, la disponibilità lo consente, allo sviluppo dei servizi, nonché per l'elevamento del tenore di vita degli ospiti in rapporto al loro stato di bisogno.---

Art.4 - Risorse-----

Le risorse della Fondazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale sono costituite da:-----

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.3;-----
- rette degli ospiti;-----
- contributi di enti Pubblici, Istituzioni e Associazioni private;-----
- da ogni altra elargizione di privati cittadini non destinata all'incremento del patrimonio;-----
- dai contributi dei cosiddetti soci "sostenitori".-----

La retta mensile degli ospiti è fissata dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle esigenze di equilibrio della gestione economico-finanziaria della Fondazione. Per la determinazione della retta si terrà conto:-----

- della capacità economica dell'ospite ammesso;-----
- delle disposizioni in vigore in materia di assistenza sociale per i soggetti sprovvisti di pensione.-----

CAPO II - ORGANI DELLA FONDAZIONE-----

Art.5 - Organi di gestione-----

Sono organi di gestione:-----

1) - Il Consiglio di Amministrazione;-----

2) - Il Presidente;-----

3) - Il Revisore dei Conti.-----

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai soci fondatori
nelle persone di:-----

- Mons. Vescovo della Diocesi Termoli - Larino o suo delega-
to all'uopo designato.-----

-Il legale rappresentante del Comune di Termoli o suo delega-
to all'uopo designato;-----

-Il legale rappresentante dell'amministrazione provinciale di
Campobasso o suo delegato all'uopo designato;-----

- Il presidente della conferenza S.Vincenzo de' Paoli o suo
delegato all'uopo designato;-----

- n.2 delegati designati dalla categoria dei "sostenitori"
nell'ambito degli stessi;-----

- n.1 delegato designato dagli ospiti tra gli ospiti stessi
della casa.-----

Art.6 - Sostenitori: definizione -----

Sono definiti "sostenitori" i cittadini residenti nella Re-
gione Molise che contribuiscano al versamento di somme a be-
neficio della Fondazione nella misura e secondo le modalità
stabilite dal consiglio di Amministrazione e pertanto iscrit-
ti in un apposito albo tenuto presso la sede della Fondazio-

ne.-----

La qualifica di sostenitore è di carattere personale e non è trasmissibile.-----

Art.7 - Consiglio di amministrazione - attribuzioni-----

Al consiglio di amministrazione compete deliberare:-----

- la nomina del presidente anche al di fuori del proprio seno;-----
- le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;-----
- la cooptazione di uno o due membri per il C.d.A. con voto consultivo per un maggiore coinvolgimento nella Fondazione di soggetti che possono cooperare con essa;-----
- l'approvazione dei bilanci;-----
- gli orientamenti programmatici della casa di riposo;-----
- l'adozione degli atti regolamentari relativi al funzionamento della Casa di Riposo ed ogni altro atto non riservato al presidente a norma del presente statuto;-----
- determinazione e gestione della dotazione organica del personale.-----

Le funzioni di consigliere sono gratuite salvo il rimborso di eventuali spese sostenute per ragioni dell'ufficio e salvo che alcuno di essi sia chiamato alla carica di segretario.----

I membri eletti a far parte del C.d.A. durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per un altro mandato.-----

Art.8 - Convocazioni - Riunioni - Quorum-----

Il consiglio si riunisce in seduta straordinaria nel luogo



indicato sull'avviso di convocazione tutte le volte che il
Presidente, o chi ne fa le veci, lo giudichi necessario o
quando ne sia fatta richiesta dalla metà dei componenti.-----

L'avviso è inviato al domicilio indicato dal consigliere al-
meno tre giorni prima della data fissata per la riunione,
completo dell'o.d.g. della seduta.-----

Nel caso di riunione d'urgenza la convocazione può avvenire
nel termine di 24 ore.-----

Il consiglio deve riunirsi almeno due volte l'anno in seduta
ordinaria per l'approvazione degli atti relativi ai bilanci
preventivo e consuntivo alle scadenze previste dall'art.15---

Il consiglio delibera con l'intervento della metà più uno dei
consiglieri e con la maggioranza assoluta dei presenti, in
caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

Tutte le votazioni sono palesi; sono segrete quando si tratta
di persone. Delle riunioni del consiglio ne sarà data contez-
za mediante redazione di verbale o mediante atti deliberati-
vi.-----

Art.9 - Il Presidente-----

Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione
difronte a terzi ed in giudizio. Egli sovrintende al buon
funzionamento della istituzione; cura l'esecuzione delle de-
libere del Consiglio e provvede alla firma degli atti. Ha
tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compreso
quello di nominare procuratori determinandone i poteri con-

atto scritto.-----

In caso di assenza o impedimento provvede il consigliere più anziano di nomina che esercita i poteri vicari-----

Art.10 - Funzioni del Presidente-----

Il presidente convoca e presiede il consiglio; provvede all'adozione di tutti gli atti della gestione ordinaria della Fondazione; adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno riferendo, nel più breve tempo, al consiglio; sospende, per gravi motivi il personale in servizio, salvo riferirne al consiglio di amministrazione alla prima riunione, per i provvedimenti definitivi; nomina il personale supplente in sostituzione di dipendenti assenti per giustificati motivi.-----

Il presidente può delegare singoli membri del consiglio a svolgere atti o incarichi particolari per specifiche materie.

Art.11 - Revisore dei Conti-----

Il consiglio nomina un revisore dei conti iscritto all'albo dei revisori contabili affinché attenga al controllo e riscontro della regolare tenuta della contabilità e dei libri.

Il mandato ha la durata di un triennio, ma può essere rinnovato.-----

Il compenso viene fissato dal C.d.A. nella stessa delibera di nomina. Il revisore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del consiglio. Egli assolve alle proprie funzioni secondo le attribuzioni ad esso riservate dalle vigenti di-

sposizioni in materia.-----

CAPO III - NORME DI AMMINISTRAZIONE-----

Art.12 - Nomina del segretario-----

Il segretario della Fondazione è nominato dal consiglio di amministrazione il quale provvede pure a determinarne i requisiti, le competenze e la retribuzione. In caso di affidamento a terzi della gestione della Casa di riposo esercita i compiti di vigilanza e controllo previsti dalla convenzione.-

Art.13 - Nomina e compiti del tesoriere-----

Il tesoriere della Fondazione provvede ai servizi di cassa ed ai pagamenti per conto della stessa Fondazione. I rapporti economici con il tesoriere, scelto tra gli Istituti di credito operanti nel Comune, sono regolati da apposita convenzione.-----

Art.14 -Operazioni contabili-----

Tutte le operazioni di incasso e di pagamento avvengono tramite l'emissione di mandati di pagamento e di reversali d'incasso. Con deliberazione del consiglio sarà costituito un fondo di cassa per le spese ordinarie e ricorrenti fissandone i limiti e le modalità di gestione.-----

Il gestore di questo fondo provvederà ai pagamenti e alle riscossioni.-----

Art.15 - Bilanci e tenuta della contabilità-----

L'esercizio finanziario va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.-----

Entro il 31 marzo il consiglio di amministrazione è convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed entro il 30 novembre approva il bilancio preventivo dell'anno successivo.-----

I bilanci saranno predisposti dall'ufficio a ciò preposto con il controllo del revisore dei conti entro i 'quindici' giorni precedenti le scadenze di cui al comma precedente.-----

Art.16 - Utilizzazione degli utili e degli avanzi di gestione

La Fondazione non potrà distribuire, anche in forma indiretta, utili e avanzi di gestione che debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

Art.17 - Scioglimento della Fondazione-----

In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio sarà devoluto con la stessa delibera di scioglimento ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante nel Basso Molise e comunque nel Molise, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23.12.1996 n.652, salvo diversa destinazione imposta dalla legge-----

Art.18 - Norme transitorie e finali-----

Il presente statuto sostituisce il precedente del 15.02.1994 approvato dalla Regione Molise con decreto n.518 del 25.03.1994.-----

Per quanto in esso non specificamente previsto si applicano le norme contenute nella vigente legislazione applicabili al-

le Fondazioni - persona giuridica privata.

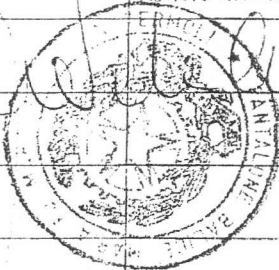
Io sottoscritta MARIA PANTALONE BALICE
Notaio in Termoli
certifico

che il presente documento ricevuto su n. ...
conferma all'originale munito di tutti le ...
prescritte dalla Legge che si rilascia per uso ...

Fatto

Termoli nel mio studio

10 novembre 1998


Maria Pantalone Balice